

ENTE REGIONALE
DI SVILUPPO AGRICOLO IN CALABRIA (ESAC)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994**

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1994

In riferimento al Bilancio 1994 di cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Conto Consuntivo nella seduta del 29 giugno 1995, si è deliberato di allegare al documento contabile, alcune precisazioni qui di seguito riportate.

Il Consuntivo approvato è afferente alle attività svolte dalla precedente gestione ESAC.

Tale Ente è stato soppresso con la Legge 15/93. Nel novembre del 1994 veniva nominato con Decreto Presidente Giunta Regionale il primo Consiglio di Amministrazione di un nuovo soggetto giuridico-amministrativo, denominato ARSSA.

Sempre in quella data, l'appena costituito Consiglio di Amministrazione rilevava l'operato del Commissario Straordinario, dr. Antonio Giummo, dirigente regionale, a suo tempo incaricato di amministrare l'ESAC, giusto Decreto Presidente Giunta Regionale n. 352 del 7 marzo 1994.

Il presente documento contabile, pur se non conforme ai rilievi e ai suggerimenti migliorativi, proposti dalla società di revisione Price Waterhouse, a conclusione della indagine svolta sul Bilancio 1993, rappresenta un momento di discontinuità rispetto alle passate elaborazioni, poichè risulta corredato da un primo elenco di beni patrimoniali dell'ARSSA.

Infatti, su sollecitazione costante del Presidente, del Consiglio di Amministrazione, e del nuovo Direttore Generale, nel corso di pochi mesi gli Uffici preposti hanno stilato un preciso inventario dei beni immobili urbani e dei terreni attinenti alla cosiddetta gestione Boschi e Pascoli, di cui le precedenti gestioni commissariali, risultavano sprovviste.

Nel frattempo l'impegno dell'Amministrazione e della Struttura è volto a portare a compimento un censimento esaustivo dei beni patrimoniali, comprensivi anche di tutte le proprietà fondiarie, al fine di rendere completo sia sotto il profilo formale che tecnico-contabile, il prossimo Conto Consuntivo 1995, il primo riguardante direttamente la gestione finanziaria dell'ARSSA.

Per quel che attiene alle uscite, relative ad attività di tipo temporaneo o ad esaurimento, quali quelle della Forestazione, degli acquedotti rurali, degli impianti sportivi invernali, si rileva che continuano - ancora nel corso del 1995 - a permanere deleghe regionali su materie che non rientrano nei compiti e nelle funzioni di servizio e sviluppo dell'ARSSA.

Nel rilevare che, questo complesso di attività appare richiamato nell'art. 2 della L.R. 18/94 ove vengono indicati i nuovi soggetti destinati a gestire il settore della Forestazione (AFOR), degli acquedotti rurali (Consorti di Bonifica), impianti a fune (Ferrovie della Calabria), ecc. si coglie l'occasione per evidenziare che l'Agenzia, solo per spirito di servizio verso la collettività, e ovviamente previo e in ottemperanza di precise disposizioni assessorili, continua a gestire parte di questi comparti.

Nel frattempo, l'ARSSA si è dotata di programmi di attività coerenti con i propri compiti istituzionali, avviandone in parte la realizzazione.

Tuttavia permane la preoccupazione che questo insieme di attività potrebbe incidere sfavorevolmente, su una completa messa a regime dei compiti confacenti all'Agenzia, impedendo il pieno decollo dei piani e dei programmi di intervento.

A questo proposito si richiama l'attenzione e la responsabilità della Regione Calabria, in quanto Istituto incaricato a indicare le linee guida, indirizzare i programmi e svolgere il controllo sull'ARSSA, a tenere opportunamente in conto che questo nuovo soggetto, nato dalla applicazione della L.15/93, risulta gravato dalla ancora poco chiara problematica applicativa della successiva Legge 18/94, ove si specificano i compiti di liquidazione e dismissione del Commissario Liquidatore incaricato alla gestione ordinaria e straordinaria dell'ESAC Impresa.

In questo senso, alla luce di sette mesi di iniziative, il Consiglio di Amministrazione dell'ARSSA auspica l'avvio di una più circostanziata e mirata riflessione sull'argomento, allo scopo di delineare con nettezza le specifiche sfere funzionali e istituzionali, dei due soggetti giuridici.

D'altra parte, già in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 1995, nonchè in sede di audizione alla Commissione Bilancio della Regione Calabria, questo Consiglio di Amministrazione aveva evidenziato la grave

situazione derivante dal continuo affidamento, da parte della Regione, di compiti non istituzionali, anche in mancanza di copertura finanziaria.

Inoltre, non può essere sottaciuto il fatto che, oltre a quanto sopra esposto, l'attività dell'Agenzia incontra attualmente più seri ostacoli per la cronica carenza di personale e per i vincoli che ritardano la predisposizione di una struttura rinnovata e funzionale e della relativa dotazione organica.

I passi già compiuti in merito al censimento del patrimonio, la predisposizione delle normative relative alle materie non d'istituto, la realizzazione dei programmi (vedi relazione consuntiva sui primi sei mesi di attività), l'approvazione della nuova struttura e dotazione organica potranno essere decisive per l'assolvimento del compito di gestione dell'Agenzia per il 1995.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di innovare le procedure inerenti alla formulazione del Bilancio rimuovendo le anomalie e le incongruenze presenti nei precedenti, ha predisposto, attraverso la responsabilizzazione delle Strutture:

- a) la revisione dello stato residuale e la verifica dei residui attivi con conseguente eliminazione dal Bilancio di quelli inesigibili, in conformità a quanto segnalato dal Collegio dei Revisori dei Conti, nonché dalla società incaricata della revisione dei Bilanci precedenti (Price WaterHouse);
- b) la ridefinizione del disavanzo di competenza, riordinando la contabilità e rivedendo le procedure di accertamento delle entrate e delle spese;
- c) di uniformare le procedure informatiche di elaborazione del Bilancio con quelle adottate dalla Regione Calabria, in accoglimento delle indicazioni fornite dal Responsabile del Bilancio Regionale, dott. Cirò Candiano;
- d) il monitoraggio della spesa del corrente anno attraverso la predisposizione di un Bilancio di gestione al 30 giugno 1995, al fine di individuare lo stanziato, l'impegnato ed il pagato;
- e) l'aggiornamento periodico della spesa afferente ai singoli Servizi tramite la tenuta di schede contabili da verificare in apposita Conferenza.

Cosenza, 29.06.1995

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Sculco)



Agenzia Regionale per lo Sviluppo e per i Servizi in Agricoltura Cosenza

Deliberazione N. 644/C/95

Oggetto: Bilancio consuntivo anno 1994.

SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 29.6.1995

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno 29 del mese di giugno, in Cosenza, presso la sede dell'ARSSA - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e per i Servizi in Agricoltura, al Viale Trieste 93, alle ore 9,30, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ARSSA, costituito con decreto n. 1382 del 15.10.1994 e n. 1554 del 9.11.1994 del Presidente della Giunta Regionale della Calabria, sotto la presidenza di Vincenzo Sculco.

Sono presenti i Consiglieri:

- Dott.	GIACOPPO	SILVESTRO
- Prof.	PUGLIESE	ALDO
- Dott.ssa	TORCIA	PAOLA
- Avv.	TROCCOLI	ANTONIO

Partecipano alla riunione, per il Collegio dei Revisori dei Conti il Dott. Dattilo Luciano, il Dott. Francesco La Cava e il Dott. Gennaro Bianco.

E' presente il Dott. Vito Barresi che, nella qualità di Direttore Generale dell'ARSSA, disimpegna le funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, a norma dell'art. 5 - comma 5 della legge Regionale n. 15 del 14.12.1993, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione della seguente pratica di cui all'oggetto:

Il Presidente riferisce:

VISTA:

- la legge regionale 22.5.1978, n.5, che reca norme in materia di bilancio e di contabilità;
- la legge regionale 28.6.1984, n.15, nella quale, all' art. 19 - comma 3° - è sancito che l' Ente è tenuto ad applicare, in materia di bilancio e di contabilità, la normativa prevista ai titoli III e IV della stessa L.R. n.5/78;

VISTO il conto consuntivo dell' ARSSA per l' esercizio finanziario 1994 costituito da:

- 1) relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) rendiconto finanziario con relazione illustrativa;
- 3) prospetto dei residui attivi, passivi e perenti e certificazione relativa;
- 4) elenco dei beni immobili urbani e dei terreni;

VISTA la legge regionale 14.12.1993, n.15 istitutiva dell' Agenzia nella quale, all' art. 12 è stabilito che il rendiconto annuale deve essere inviato alla Giunta Regionale per la successiva trasmissione al Consiglio Regionale ai fini della relativa approvazione congiuntamente al rendiconto generale della Regione;

CONSIDERATO che le risultanze del suddetto conto consuntivo sono le seguenti:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all' inizio dell' esercizio		L. 25.686.701.943
c/ competenza	L. 137.932.804.219	
Riscossioni		
c/ residui	L. 59.952.774.203	L. 197.885.578.422
c/ competenza	L. 145.341.496.774	
Pagamenti		
c/ residui	L. 33.975.090.166	L. 179.316.586.940
Consistenza di cassa alla fine dell' esercizio		L. 44.255.693.425
eser. prec	L. 112.959.914.145	
Residui attivi		
es. in corso	L. 46.202.167.964	L. 159.162.082.109
eser. prec.	L. 70.958.210.602	
Residui Passivi		
es. in corso	L. 58.829.481.734	L. 129.787.692.336
Avanzo di amministrazione 1994		- L. 73.630.083.198

VISTO il parere del responsabile della struttura interessata che, ai sensi dell' art. 38 della L.R. n.30/90, attesta, previo controllo degli atti richiamati, la regolarità del provvedimento;

CONSIDERATO che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 5.8.1992, n.12, e successive modificazioni ed integrazioni non è soggetta a controllo;

VISTO il parere del Direttore Generale che ha espresso voto consultivo;

SU CONFORME PROPOSTA DEL PRESIDENTE

formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ad unanimità,

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa, di approvare il conto consuntivo dell' ARSSA, Agenzia Regionale per lo Sviluppo e per i Servizi in Agricoltura, per l' esercizio finanziario 1994, che costituisce parte integrante della presente deliberazione e le cui risultanze qui di seguito si trascrivono, è così costituito:

- 1) relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) rendiconto finanziario con relazione illustrativa;
- 3) prospetto dei residui attivi, passivi e perenti e certificazione relativa;
- 4) elenco dei beni immobili urbani e dei terreni;

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all' inizio dell' esercizio		L. 25.686.701.943
c/ competenza	L. 137.932.804.219	
Riscossioni		
c/ residui	L. 59.952.774.203	L. 197.885.578.422
c/ competenza	L. 145.341.496.774	
Pagamenti		
c/ residui	L. 33.975.090.166	L. 179.316.586.940
Consistenza di cassa alla fine dell' esercizio		L. 44.255.693.425
eser. prec	L. 112.959.914.145	
Residui attivi		
es. in corso	L. 46.202.167.964	L. 159.162.082.109
eser. prec.	L. 70.958.210.602	
Residui Passivi		
es. in corso	L. 58.829.481.734	L. 129.787.692.336
Avanzo di amministrazione 1994		L. 73.630.083.198

- di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell' art. 12- 3° comma- della legge regionale 14/12/1993, n. 15, alla Giunta Regionale per il successivo inoltro al Consiglio Regionale ai fini della prescritta approvazione;

- di trasmettere, altresì, la presente deliberazione, con il relativo conto consuntivo, al Collegio dei Revisori per quanto di competenza.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell' art. 10 della L.R. 12/12/1994 n. 27.

Il presente atto sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di competenza.

Cosenza, li 29.6.1995

IL DIRETTORE GENERALE

Segretario del Consiglio

(Vincenzo Sculco)

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Sculco)

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'Albo dell'ARSSA in data 30-06-95 fino al 14-07-95

RELAZIONE
GENERALE ILLUSTRATIVA

P R E M E S S A

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e per i Servizi in Agricoltura (ARSSA) è stata istituita con legge regionale 14-12-1993, n. 15, ed è subentrata, quale strumento operativo nel settore agricolo della Regione, al disciolto ESAC, la cui soppressione è sancita all'art. 18 della stessa legge.

Le finalità dell'ARSSA sono mirate a favorire l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura regionale mediante azioni di promozione, divulgazione e trasferimento di processi innovativi nel sistema produttivo agricolo ed agro-industriale.

Per il conseguimento di tali obiettivi, che, in sostanza, rappresentano le linee programmatiche della Regione nel settore primario, l'Agenzia deve:

- promuovere iniziative mirate al riordino ed alla ricomposizione fondiaria e favorire la costituzione di aziende agricole in grado di conseguire adeguati livelli di redditi;
- promuovere la sperimentazione e la diffusione di tecniche produttive biologiche e di altre tecniche di produzione eco-compatibili;
- promuovere, organizzare e coordinare, sulla base di piani triennali, i servizi di sviluppo agricolo in collegamento con Enti, Istituti, ed Università operanti, prevalentemente, nel territorio regionale;
- promuovere l'istituzione di campi sperimentali, aziende dimostrative, campi di orientamento produttivo, centri di ricerca applicata e campi catalogo allo scopo di favorire la qualificazione professionale e socio-economica;
- fornire assistenza tecnica e contabile alle organizzazioni cooperative ed associative dei produttori agricoli ed alle formazioni societarie miste a prevalente partecipazione agricola;
- concorrere, con proprie proposte, alla elaborazione del piano regionale di sviluppo per il settore agricolo;
- espletare e completare i compiti residui della riforma fondiaria.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei conti dell'ARSSA vengono istituiti con Decreto della G.R. n. 1382 del 15.10.1994. Il Presidente viene nominato con Decreto della G.R. n. 1554 del 3.11.94. L'insediamento degli Organi avviene in data 18.11.1994 per cui, se si fa eccezione del servizio di divulgazione agricola, le attività svolte nell'anno 1994 hanno sostanzialmente riguardato i compiti assegnati all'ESAC.

Ne consegue che, come per gli esercizi precedenti, anche nell'anno di che trattasi l'Ente ha continuato ad essere impegnato, fondamentalmente, nell'attività temporanee e ad esaurimento, peraltro, più in funzione del mantenimento di livelli occupazionali e di servizi sociali, che non per fini prettamente economico-produttivi.